
Coronavirus Covid-19: San Gallicano, a ferragosto vaccinazione straordinaria per le persone fragili e vulnerabili e per gli over 12

Anche a ferragosto vaccinazione straordinaria per le persone fragili e vulnerabili e per gli over 12. Non si ferma l'impegno del San Gallicano, a Roma, verso le fasce più deboli della popolazione. Prosegue l'attività di controllo dell'infezione da Sars-CoV-2, iniziata a maggio 2020, che ha visto l'esecuzione di oltre 10mila tamponi, con una positività del 3%. E continuano le vaccinazioni per le persone migranti e senza dimora anche il 14, il 15 e il 16 agosto in collaborazione con le associazioni di volontariato e del Terzo Settore come Medicina Solidale, Binario 95 e l'Elemosineria Apostolica del Vaticano. Da dicembre 2020, ricorda una nota dell'Istituto Regina Elena-San Gallicano, "sono state somministrate infatti oltre 60mila dosi di vaccino e tutti i cittadini sono stati invitati allo studio clinico-scientifico che prevedeva l'esecuzione del tampone molecolare e della sierologia per la ricerca degli anticorpi specifici contro il Sars-CoV-2. Oltre 36 vaccinatori (medici, infermieri, operatori sanitari e personale amministrativo di supporto) si succedono quotidianamente per garantire accoglienza e somministrazione dei vaccini". Dal 1° marzo "l'istituto, il primo in Europa, ha provveduto anche alla vaccinazione di oltre 2mila malati oncologici, onco-ematologici, dermatologici, in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi o a meno di 6 mesi dalla sospensione delle terapie specifiche. In questi pazienti il rischio del contagio avrebbe potuto determinare il Covid-19 e il decesso". Dal 28 giugno "sono partite le vaccinazioni per le persone più fragili e vulnerabili, come indicato dall'assessore alla Salute del Lazio, Alessio D'Amato. Indipendentemente dalla regolarità dei documenti ogni settimana accogliamo e vacciniamo oltre 100 persone senza dimora e migranti irregolari, provenienti da più di 120 Paesi, inviati da oltre 130 diverse associazioni che operano nella Capitale a sostegno delle persone che vivono una condizione di marginalità e vulnerabilità. Inoltre tutte queste persone partecipano anche allo studio sull'efficacia del vaccino, eseguendo il tampone molecolare e la sierologia specifica, prima delle dosi del vaccino e a distanza di 8 settimane". Aldo Morrone, direttore scientifico del San Gallicano, spiega: "Se davvero vogliamo contrastare la diffusione della pandemia e tornare a una vita normale, dobbiamo vaccinare il maggior numero di persone possibile, in particolare chi è più difficilmente raggiungibile e che vive ai margini delle nostre città, evitando che possano ammalarsi e rappresentare un rischio di trasmissione del virus". "Continuiamo l'impegno di sensibilizzazione e informazione – aggiunge Laura Figorilli, direttore generale facente funzioni – per favorire al massimo l'adesione alla campagna vaccinale per il rapido raggiungimento degli obiettivi regionali di vaccinare l'80% della popolazione del Lazio. Il 17-18-21-22 agosto tutti i cittadini sopra i 12 anni si potranno recare senza prenotazione presso il centro vaccinale Ifo per ricevere la prima dose del vaccino Pfizer-BioNTech".

Gigliola Alfaro